

Natalia Pegarkova-Barenboim, pianista pluripremiata, è rinomata per le sue apprezzate performance da solista e per la sua passione per la musica da camera. Vive a Berlino collaborando regolarmente con musicisti del calibro di Michael Barenboim e Daniel Hope. Il suo repertorio è vario e spazia dall'inizio del XVIII secolo alla musica di oggi, con una forte attenzione per i periodi classico e romantico.

Natalia ha completato gli studi con lode presso il Gnessin State Music College di Mosca e ha proseguito gli studi presso l'Università di Musica e Teatro di Rostock e la Folkwang University of the Arts di Essen, in Germania. Ha ricevuto il primo premio del prestigioso Concorso Internazionale Valsesia Musica Juniors 2006 Premio Monterosa-Kawai (Italia).

Nel corso della sua carriera, si è esibita con numerosi ensemble da camera, tra cui la Junge Münchner Philharmonie, la Junge Deutsche Philharmonie guidata da George Benjamin, Kristjan Järvi e Erik Nielsen e l'Orchestra da Camera di Berlino. Ha inoltre partecipato a diversi festival musicali internazionali in Francia, Ungheria, Belgio, Spagna, Grecia e Norvegia. Nel 2019, Natalia ha co-fondato il duo canoro Primevère con il soprano Sofia Livotov, che si concentra sulla musica di compositori e coppie di artisti donne. Il duo si dedica alla riscoperta di un repertorio meno conosciuto ed è sempre attento ad includere musica di compositori "dimenticati" e trascurati. È in uscita a marzo 2024 per Linn Records una registrazione delle "Songs Without Words" di F. Mendelssohn con Michael Barenboim e Natalia Pegarkova-Barenboim, mentre la registrazione di Natalia delle romanze per pianoforte solo uscirà con Oradek Records alla fine del 2024.

Oltre alla carriera concertistica, Natalia è appassionata di educazione musicale e sta lavorando a un progetto per portare la musica e la letteratura classica nelle scuole di musica di Berlino. Ha insegnato teoria musicale e lezioni di pianoforte nell'ambito di un progetto pilota "musikalische Schule", che incorpora l'educazione musicale nel curriculum delle scuole elementari. Durante la pandemia, ha scritto un libro per bambini intitolato "Perché la musica?" che motiva i bambini a imbracciare gli strumenti musicali.